



Fermi anche quelli per la ricostruzione Pagamenti Immaca, l'allarme di Ance

CAMPOBASSO. Non c'è fine all'annosa questione dei pagamenti alle imprese del settore edile e in particolare a quel-

le impegnate nel settore della ricostruzione post-sisma. Il grido di allarme arriva dall'Ance-Ance. Collegio costruttori edili aderente ad Ance-Confindustria. È di enorme difficoltà la situazione che vivono le numerose imprese del settore. Sotto accusa, quindi, i tempi di pagamento che si sono nuovamente allungati al punto da non poter essere sopportati ulteriormente. «Non riusciamo ad avere un appuntamento con il governatore Toma e con l'assessore al ramo, sicuramente impegnati su tanti fronti e gravi problematiche», spiega il presidente Danilo Martino - «ma le nostre imprese

versano in grave sofferenza nell'onorare gli impegni assunti ed hanno bisogno di essere ascoltate e di avere risposte certe per andare avanti». Attesa invano, per la fine del 2019, un'altra tranche di risorse «mai arrivata per i lavori del sisma», l'associazione chiede che «ove esistano ragioni ostative alla ripresa immediata dei pagamenti, venga adottato un provvedimento di sospensione dei cantieri per il tempo necessario al riallineamento dei pagamenti stessi, in quanto le aziende, i dipendenti e i fornitori, non sono più in condizione di fare da bancomat alle committenze».